



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IQBAL MASIH"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dei Comuni di Bientina e Buti (PI)
Sede Principale ed Uffici c/o Scuola Second. di Primo Grado in Via L. Da Vinci, 43 – 56031 – BIENTINA (PI)
Tel. 0587 757000 – E-mail: piic815009@istruzione.it PEC: piic815009@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "I. MASIH"-BIENTINA
Prot. 0012210 del 25/09/2026
I-1 (Uscita)

Bientina (Pisa), 25/09/2026

CIRCOLARE N. 25

- Al personale scolastico
- Alle studentesse e agli studenti e ai loro genitori
- A tutti i soggetti esterni che accedono ai locali scolastici
- Ai referenti di plesso, alle collaboratrici del DS, al DSGA in qualità di addetti alla rilevazione per divieto di fumo
- Al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – Ciurlia Massimo
- Al RLS di Istituto Serafini Federica
 - Alle SEDI SCOLASTICHE / Al SITO WEB
 - COLLABORATORI DS – DSGA – ATTI – ALBO

Oggetto: Divieto totale di fumo in tutti i locali di pertinenza della scuola



**VIETATO FUMARE
IN TUTTI I LOCALI SCOLASTICI E NELLE AREE ALL'APERTO DI
PERTINENZA DELLA SCUOLA**

La presente nota del Dirigente scolastico è emanata, con effetti vincolanti, a tutto il personale, alle studentesse e agli studenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Iqbal Masih" di Bientina, nonché a chiunque, a qualunque titolo e anche temporaneamente, acceda ai locali e alle pertinenze dell'Istituto.

La scuola è fortemente impegnata a promuovere comportamenti e stili di vita responsabili, orientati al benessere individuale e collettivo, al rispetto della qualità della vita, all'educazione alla convivenza civile e alla legalità. Il rispetto del divieto di fumo costituisce un obbligo inderogabile, in quanto finalizzato alla tutela della salute e della sicurezza di tutti i membri della comunità scolastica. Tale tematica riveste inoltre un'importante valenza educativa.

L'**educazione alla salute e al benessere**, supportata da un'adeguata informazione scientifica e da azioni di sensibilizzazione, rappresenta un compito istituzionale prioritario della scuola.

Pertanto, l'azione formativa ed educativa dell'Istituto si propone di:

- a. prevenire l'abitudine al fumo;
- b. garantire un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- c. proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- d. promuovere iniziative informative/educative sul tema;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IQBAL MASIH"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dei Comuni di Bientina e Buti (PI)
Sede Principale ed Uffici c/o Scuola Second. di Primo Grado in Via L. Da Vinci, 43 – 56031 – BIENTINA (PI)
Tel. 0587 757000 – E-mail: piic815009@istruzione.it PEC: piic815009@pec.istruzione.it



- e. favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- f. promuovere un ambiente scolastico “sano”, fondato sul rispetto della persona e della legalità, che favorisca negli studenti scelte consapevoli orientate alla tutela della salute propria e altrui.

Il diritto alla salute è un diritto garantito dalla Costituzione (art. 32). La normativa vigente (in particolare la Legge 11 novembre 1975, n. 584; Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 51; la Legge regionale Toscana 4 febbraio 2005, n. 25; Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, art. 4; la Legge 8 novembre 2013, n. 128) **vieta di fumare all'interno degli edifici pubblici e in tutti gli ambienti chiusi e aperti di pertinenza della scuola di ogni ordine e grado**. Il divieto di fumo a scuola è **esteso anche alle aree all'aperto**, ad esempio i cortili, che sono di pertinenza degli istituti. È vietato anche l'uso della sigaretta elettronica. Inoltre, non è consentito uscire dai cancelli o dalle pertinenze dei plessi per fumare durante l'orario scolastico.

Il divieto di fumo è ribadito con appositi cartelli collocati ben in vista nei luoghi di pertinenza dell'Istituto. Coloro che non osserveranno il divieto di fumo saranno soggetti alla sanzione amministrativa prevista dalla normativa vigente. La **sanzione amministrativa pecuniaria** prevista per la violazione del divieto di fumo va da un minimo di € 27,50 a un massimo di € 275,00; essa raddoppia (da € 55,00 a € 550,00) nel caso in cui la violazione avvenga in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza ovvero davanti a lattanti o bambini fino a dodici anni. Se la violazione è commessa dai soggetti incaricati della vigilanza sul rispetto del divieto, che omettano di garantirne l'applicazione, la sanzione pecuniaria va da € 200,00 a € 2.200,00.

Si raccomanda ai responsabili preposti all'applicazione del divieto di fumo, individuati e nominati ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995 e dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2004, di vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto. Il diritto-dovere di vigilare sul rispetto del divieto di fumo si estende anche ai docenti ed ai collaboratori scolastici per le funzioni di vigilanza connesse con il loro stato giuridico. Il comportamento contrario alle norme di legge deve essere considerato oggetto di richiamo disciplinare.

Sono addetti alla rilevazione per divieto di fumo i **referenti di plesso**, il **Direttore SGA** e le **collaboratrici del Dirigente scolastico**.

Il rispetto del divieto di fumo è un dovere di tutti e contribuisce a garantire un ambiente sicuro e sano per l'intera comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico
Prof. Graziano Magrini